

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00113443
ESC - Ente schedatore	UNUPI
ECP - Ente competente	S121

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	vaso
--------------------	------

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	PI
PVCC - Comune	Pisa

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

<b>LDCT - Tipologia</b>	palazzo
<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	Scuola Medica
<b>LDCC - Complesso di appartenenza</b>	Università di Pisa
<b>LDCU - Indirizzo</b>	Via Roma, 55
<b>LDCM - Denominazione raccolta</b>	Museo di Anatomia Umana "Filippo Civinini"
<b>LDCS - Specifiche</b>	Collezione Archeologica, Sala Regnoli, II piano

## LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di reperimento
<b>PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PRVS - Stato</b>	PERU'
<b>PRVR - Regione</b>	NR
<b>PRVP - Provincia</b>	NR
<b>PRVC - Comune</b>	NR
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>PRCT - Tipologia</b>	necropoli
<b>PRD - DATA</b>	
<b>PRDU - Data uscita</b>	1870

## GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

<b>GPI - Identificativo Punto</b>	2
<b>GPL - Tipo di localizzazione</b>	localizzazione fisica
<b>GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO</b>	
<b>GPDP - PUNTO</b>	
<b>GPDPX - Coordinata X</b>	10.395555
<b>GPDPY - Coordinata Y</b>	43.720424
<b>GPM - Metodo di georeferenziazione</b>	punto approssimato
<b>GPT - Tecnica di georeferenziazione</b>	rilievo da cartografia senza sopralluogo
<b>GPP - Proiezione e Sistema di riferimento</b>	WGS84
<b>GPB - BASE DI RIFERIMENTO</b>	
<b>GPBB - Descrizione sintetica</b>	Open Street Map
<b>GPBT - Data</b>	2020
<b>GPBO - Note</b>	<a href="http://www.openstreetmap.org">www.openstreetmap.org</a>

## DT - CRONOLOGIA

<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	XIII-XV
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1201
<b>DTSF - A</b>	1500
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	documentazione

<b>ADT - Altre datazioni</b>	1201/1470
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito peruviano
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	documentazione
<b>AAT - Altre attribuzioni</b>	ambito Chimù
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	terracotta/ modellatura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	27.6
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>RS - RESTAURI</b>	
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTD - Data</b>	1983 ante
<b>RSTE - Ente responsabile</b>	Università di Pisa
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Vaso globulare, con funzione funeraria, di colore nero, con fondo piatto, ansa a staffa e stretto collo cilindrico. Sulla parte superiore del corpo è presente, in rilievo, un grande granchio. Decorazione plastica costituita da due conchiglie ai lati dell'ansa e da una figurina geometrica alla base del collo. Il corpo, l'ansa, e le due conchiglie sono stati ottenuti con stampi distinti.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	25F716
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Animali: granchio.
	All'interno del catalogo "La collezione di vasi precolombiani dell'Istituto di Anatomia Umana" stampato in occasione della mostra del 1983, Ilaria Pulini attribuisce la collezione, a cui appartiene l'oggetto catalogato, al risultato di uno studio scientifico, condotto da Carlo Regnoli nel 1870 c.a. Alla suddetta collezione si unisce successivamente la donazione della vedova Boileau, risultato di scavi dilettantistici condotti in ambito archeologico peruviano dal marito (console francese a Lima Charles Henry G.). John Rowe nel 1962, basandosi sulla sequenza degli stili ceramici, inquadra la cultura Chimù e Chancay nel II Periodo Intermedio (1000-1476 d.c) anche se manca una seriazione ceramica dettagliata. A questa carenza di fonti va in aiuto lo studio condotto dalla Rostworowsky che integra il dato archeologico con documenti di archivio di epoca coloniale (1977-1981). La ricostruzione storica del regno Chimù, sito nella parte settentrionale del Perù, deriva da testimonianze dei cronisti, per l'ultima fase, e da miti legendari, con conseguente verifica a livello archeologico; il regno viene fatto terminare tra il 1462 e il 1470. Si presume un modello sociale piramidale, gerarchizzato organizzato in

**NSC - Notizie storico-critiche**

caste. La produzione ceramica si caratterizza per un notevole sviluppo della tecnologia, serializzazione, realizzata con tecnica a stampo, ma un livello artistico scadente soprattutto per quanto concerne la produzione funeraria. Evidente è un'adorazione per il mare, quale fonte di sostentamento, che ritroviamo nelle decorazioni raffiguranti pesci e uccelli acquatici; nel caso specifico la raffigurazione è di un granchio in rilievo. La tecnica più diffusa per la produzione di vasi in argilla è quella a stampo bivalvo, poiché riduce i tempi di realizzazione, di cui il più comune è il tipo verticale. L'indagine radiografica e l'osservazione diretta indicano che i vasi con ansa a staffa e collo stretto cilindrico, come nel caso in esame, possono essere realizzati sia con unico stampo verticale che due distinti, uno per il corpo l'altro per il collo. Nel nostro oggetto sono stati utilizzati stampi distinti. Alcuni elementi plastici (nello specifico caso geometrico), alla base del collo, possono far parte dello stampo o essere applicati successivamente. Il colore nero stile bucchero deriva da una cottura riducente. In mancanza di una seriazione dettagliata si identifica la ceramica nera appartenente alla cultura Chimù databile tra il XIII ed il XIV secolo. La forma poco pratica fa presumere che la funzione sia di tipo cerimoniale.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****ACQ - ACQUISIZIONE**

<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	donazione
<b>ACQN - Nome</b>	Regnoli, Carlo
<b>ACQD - Data acquisizione</b>	sec. XIX, seconda metà
<b>ACQL - Luogo acquisizione</b>	Pisa

**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente pubblico territoriale
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Università di Pisa
<b>CDGI - Indirizzo</b>	Lungarno Pacinotti, 43 - 56100 Pisa (PI)

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Unipi
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	New_1591023091855

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Devoti D., Massart C., et alii
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1983
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	Unipi_01
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p.43
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	n.25

**MST - MOSTRE**

<b>MSTT - Titolo</b>	La collezione di vasi precolombiani dell'Istituto di Anatomia Umana Normale
----------------------	---

<b>MSTL - Luogo</b>	Pisa
<b>MSTD - Data</b>	30 Nov. 6 Dic 1983
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1979
<b>CMPN - Nome</b>	Cossa, Egidio
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Burrese, Maria Giulia
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2020
<b>RVMN - Nome</b>	Rachini, Silvia
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2020
<b>AGGN - Nome</b>	Rachini, Silvia
<b>AGGR - Referente scientifico</b>	Brancaccio, Loredana
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Brancaccio, Loredana
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	Le schede sono state informatizzate durante il Laboratorio realizzato all'interno del Corso di Catalogazione Informatizzata di Oggetti d'Arte della Prof.ssa Sonia Maffei in collaborazione con il Laboratorio LIMES dell'Università di Pisa. AA 2019-2020